



CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO UNICO N. _____ /SUAP DEL _____

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Sportello
Unico
Attività
Produttive

VISTA la domanda presentata in data 07/04/2017 prot. n. 18196 allo Sportello

Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dalla sig.ra Loria Severina

nata a Baden (Svizzera) il 08/03/1973 e residente a Modica (RG) in C.da Santa

Rosalia Graffetta n. 3, Codice Fiscale: I.RQ SRN 73C48 Z133Y, nella sua qualità

di legale rappresentante della Ditta "Società Agricola Antica Masseria s.r.l.s." con

sede legale a Modica in C.da Santa Rosalia Graffetta, Partita I.V.A.

01638340883, intesa ad ottenere il provvedimento unico per effettuare il cambio

di destinazione d'uso da stalla a locale spogliatoio del fabbricato distinto in

Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 161, p.lla 170, sub. 1, nonché,

la realizzazione di una stalla con locali di servizio e accessori per un'azienda

agricola, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio

161, p.lle 49,48,25 e 195, il tutto della superficie catastale complessiva di mq

122.095, Modica in C.da Santa Rosalia, zona "E1" del P.R.G.

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 07/04/2017 all'avvio del

procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

VISTO il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

VISTO il parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le

Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 08/07/2019 e

trasmesse con nota prot. n. 34085 del 09/07/2019;

VISTO il parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 02/02/2018, trasmesso con nota prot. n. 6895 del 02/02/2018;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0003468 del 08/01/2018, prat. n. 1009SUAP;

VISTO l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 recepito in Sicilia giusto art. 1 comma 1 della L.R. n. 16/20016,

VISTO l'art. 8, comma 3 lett. a), della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16 - *"Interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del Codice civile o dell'imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui all'articolo 1 comma 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni"* il presente provvedimento autorizzatorio viene rilasciato in esenzione del contributo di costruzione.

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 3393 del 31/12/2018,

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue:

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, la **sig.ra Loria Severina** nata a **Baden (Svizzera) il 08/03/1973** e residente a **Modica (RG) in C.da Santa Rosalia Graffetta n. 3, Codice Fiscale: LRO SRN 73C48 Z133Y** nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Società Agricola Antica **Masseria s.r.l.s.**" con sede legale a **Modica in C.da Santa**

Rosalia Graffetta, Partita I.V.A.: 01638340883, a potere effettuare il cambio di destinazione d'uso da stalla a locale spogliatoio del fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 161, p.lia 170, sub. 1, nonché, la realizzazione di una stalla con locali di servizio e accessori per un'azienda agricola, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 161, p.lle 49, 48, 25 e 195, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 122.095, Modica in C.da Santa Rosalia, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

DA ATTO

che le opere in consistono nella realizzazione di una stalla tettoia; nella realizzazione di un locale deposito con annessa concimaia; nel cambio di destinazione d'uso di un fabbricato ante 1967 da stalla a spogliatoio per il personale, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

- Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:
- Non si procederà all'imposizione del vincolo dell'area su cui insiste il fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 161, p.lia 170, sub. 1, nonché, dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 161, p.lle 49, 48, 25 e 195, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 122.095, sita a Modica in C.da Santa Rosalia, zona "E1" del P.R.G., in quanto la stessa risulta utilizzata in funzione all'esercizio dell'attività di azienda agricola;

- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire a "stalla con locali di servizio e accessori per azienda agricola", come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso e fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

- E' fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma del ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alla lettera b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996 (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo autorizzativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/08/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-

molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge

Regionale 10/08/2016, n. 16, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento.

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo, inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice.

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le

rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 02/02/2018, trasmesso con nota prot. n. 6895 del 02/02/2018 e seguito indicate:

CONDIZIONI PER L'USO DELL'IMPIANTO E DELLO SCARICO

- *Nella fossa imhoff saranno convogliate esclusivamente acque reflue domestiche/assimilate*
- *Per le ordinarie pulizie dovranno essere utilizzati detersivi di uso domestico ad alta degradabilità*
- *Estrarre periodicamente, con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi, gli oli e le morchie accumulati nella fossa imhoff e nel pozzetto sgrassatore con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite autoespurgo regolarmente autorizzato, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;*
- *Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento.*

- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- Fatta salva l'attività di controllo del Comune, entro 60 giorni dall'emanazione del provvedimento S.U.A.P. di adozione dell'A.U.A. e poi con cadenza biennale, il titolare dovrà effettuare l'autocontrollo sulla qualità dello scarico, mediante il campionamento e l'analisi, da parte di un tecnico abilitato, dei reflui dopo trattamento, per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato

5 parte terza D.Lgs n. 152/2006 e ss mm ii. Al fine di permettere la possibilità di verifica sulle operazioni di campionamento o analisi dei reflui, la data di autocontrollo dei reflui deve essere comunicata almeno trenta giorni prima al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. I dati analitici corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari,

sottoscritti da tecnico abilitato dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune;

- Il titolare dello scarico, in autotutela, inibirà lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui alla succitata Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs n. 152/2006;

- Le Autorità competenti al controllo sono autorizzate ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni

contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui.

- A qualsiasi altre prescrizioni e condizioni che potranno essere imposte con la certificazione A U A e dagli organi deputati al controllo in fase di esercizio dell'attività nel caso gli esiti delle analisi in autocontrollo dovessero evidenziare valori non rispettosi dei parametri imposti dalla norma:

- La ditta a provvedimento a costruire ottenuto e ad impianto di trattamento/smaltimento realizzato trasmetterà una perizia giurata attestante la realizzazione dell'impianto di raccolta-trattamento-smaltimento dei reflui in conformità alle norme di settore ed agli elaborati tecnici allegati alla richiesta.

- In considerazione che l'azienda comunica l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento, si evidenzia che quest'ufficio, ritengo opportuno non rilasciare alcun provvedimento di regolamentazione e/o limitazione dell'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici, in quanto la Comunicazione di che trattasi, essendo uno dei provvedimenti introdotti dalla legislazione per snellire le procedure amministrative, esclude l'obbligo di risposta o parere. (nota prot.

n. 45829 del 08/10/2014 emanata dalla Regione Siciliana – Servizio 7 "Pareri Ambientali"

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel

Regolamento Edilizio Vigenti;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 07 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica,

i quali vengono presi in consegna dal richiedente

Il presente provvedimento si compone di n. 08 pagine e n. 12 righe alla 09^a.

Modica li.

Il Responsabile del procedimento

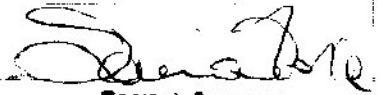
Geom. *Corrado Caruso*

Il Responsabile del Settore

Geom. *Vincenzo Terranova*

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato

Il Dichiarante



SOCIETÀ AGRICOLA

ANTICA MASSERIA

Società a Responsabilità limitata Semplificata

Cle Consorziale S. Rosalia Grafeta, 3-81015 MODICA (RG)

P. IVA e Cod. Fisc.: 01638340883